

Barriera di Milano

# Vernice, guanti e pennelli I residenti ripuliscono i muri

Si cancellano i graffiti. Il Comune mette il materiale, gli abitanti l'olio di gomito

## Il caso

PAOLO COCCORESE

**L**oro ci mettono il necessario: mascherina, guanti, grembiule, pennelli, un po' di solvente e un barattolo di vernice en pendant con il colore del tuo muro. Ai residenti di Barriera di Milano spetterà fornire il resto: quello che una volta si chiamava, «l'olio

di gomito» e, soprattutto, l'impegno per rendere più bello il quartiere.

«Coloriamo i muri di Barriera», è l'iniziativa lanciata dal Comune e dalla Circo-scrizione 6 per ripulire i muri imbrattati dalle scritte, dai graffiti e dagli slogan antisfratto delle ultime proteste.

Il primo passo del progetto, che vede protagonisti anche l'Assessorato alla Rigenerazione Urbana, Urban Barriera, Fondazione Contrada e l'associazione dei commercianti Co.Ver, è stato rimettere a nuovo uno degli angoli più caratteristici del quartiere. Il giardinetto di via Desana angolo corso Vercelli. Un alberello, alcune panchine,

un toret sormontati dalle facciate di due case decorate da Kreiss Marcus. Murales che, come una lastra, svela quello che i mattoni nascondono: mobili, vestiti, divani. I simboli della vita quotidiana.

Opera d'arte rovinata dalle scritte e ripulita dai residenti. Scritte d'amore (l'immaneabile t.v.b.), ma anche scritte contro il fabbro borgo accusato di collaborare negli sfratti. Uno dei tanti esempi, di graffiti comparsi in serie nel quartiere. Secondo il regolamento Comunale, ogni palazzo dovrebbe cancellarli, entro 15 giorni, a proprie spese (salvo minacce nei confronti delle istituzioni: in

quel caso, dopo la denuncia, interviene il pronto intervento). Legge che, però, è poco rispettata.

Per questo, i residenti potranno rivolgersi al Comitato Urban, in corso Palermo 122, dove sarà consegnato il kit per la pulizia e sarà fornito un accompagnamento all'intervento. «I cittadini potranno ripulire i muri, pubblici o privati - dice il presidente della Sesta, Nadia Coticelli -. Chi deturpa la città non fa uno spregio all'amministrazione, ma ai residenti. Così ci riprendiamo il quartiere». Parere condiviso dal Sindaco: «Chi scrive sui muri offende i cittadini», dice Fassino che ieri è andato di persona a controllare la pulizia di corso Vercelli.

15

giorni

Il tempo entro cui si devono cancellare le scritte secondo il regolamento

### Un luogo da scoprire

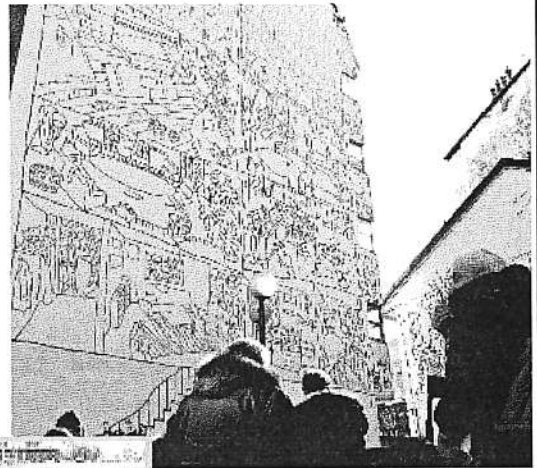
Lo scarso utilizzo delle aree verdi contribuisce a rendere il Pav un luogo «lontano»

Via Desana  
I murales di Kreiss Marcus sono stati i primi ad essere ripuliti dalle scritte



### Il «primo imbianchino»

Il sindaco Fassino con la presidente della Sei Nadia Coticelli hanno partecipato alla prima giornata di lavori in via Desana



### Tono su tono

A seconda delle superfici da ripulire verrà consegnato un kit con colori e materiali adatti a coprire scritte e scarabocchi